

Carissimi,

la testimonianza che vorrei consegnarvi in quest'ultima domenica di quaresima (con la domenica delle Palme entreremo poi nelle celebrazioni della settimana santa) riguarda un personaggio forse meno conosciuto dei precedenti, ma la cui vita ci consegna una bellissima attestazione di fede cristiana. Si tratta di Takashi Paolo Nagai, un medico giapponese convertito al cristianesimo e sopravvissuto alla bomba atomica sganciata in 9 agosto del 1945 sulla città nella quale viveva: Nagasaki.

C'è un uomo che nei giorni bui seguiti all'esplosione e nel periodo della ricostruzione si staglia come figura carismatica che ha lasciato un segno indelebile, e ancora oggi ha molto da insegnare su cosa significhi essere costruttori di pace: è Takashi Paolo Nagai, medico radiologo e scienziato che la mattina del 9 agosto 1945, al momento dell'esplosione che devastò Nagasaki, lavorava in ospedale e si salvò grazie alle pareti in cemento armato che dovevano schermare dalle radiazioni gli edifici circostanti. Alle 11.02 un B29 americano aveva sganciato sulla città una bomba atomica. A Nagasaki rimasero uccise all'istante 40.000 persone, oltre 55.000 furono i feriti, il numero totale dei morti venne valutato attorno a 80.000 considerando anche chi si trovò esposto alle radiazioni nelle settimane seguenti. Nei giorni immediatamente successivi all'esplosione Takashi, anche se ferito, si prodiga senza sosta per soccorrere i sopravvissuti assieme ai pochi medici rimasti, quando arrivano i colleghi dell'esercito da altre città corre a casa in cerca della moglie Midori ma nell'abitazione trova solo un mucchietto di ossa annerite e i resti del rosario con cui la donna stava pregando: è l'estrema testimonianza di fede resa da colei che aveva cambiato radicalmente la sua esistenza. Incontrandola mentre era ancora studente universitario aveva conosciuto e poi abbracciato il cristianesimo. È proprio il tesoro della fede che permette a Takashi di stare di fronte alla devastazione dell'atomica con lo sguardo nutrito da un'invincibile speranza e con un'irriducibile carica di positività, fino a contagiare tante persone attorno a lui. Scrive: «Avendo io subito gli effetti della bomba atomica sulla mia pelle, mi rendo conto molto bene di quale sia il danno più terribile che ci sia stato arrecato. La cosa più devastante che ci è accaduta non è la perdita delle nostre case, né il fatto che tutti i nostri beni siano andati in fumo; e non è neanche la morte di tanti nostri parenti e amici, non le deturpazioni dei nostri corpi né l'incapacità di lavorare a causa della malattia, ma è proprio l'orrore che è entrato nella nostra stessa anima e che si manifesta con la perdita di fiducia nell'umanità». Come riconquistare quella fiducia nell'umanità che l'atomica sembrava avere annientato? Gli ultimi anni della sua esistenza diventano l'occasione, dolorosa e insieme feconda, per scoprirlo e testimoniare. Nei mesi

successivi all'esplosione il medico diventa punto di riferimento per la rinascita spirituale e materiale di Nagasaki – la città culla del cristianesimo giapponese, tanto da venire chiamata “la Roma d'Oriente” –, animando numerose iniziative per la ricostruzione e dando vita a un movimento per la pace fondato anzitutto sul cambiamento della persona, consapevole che la radice profonda del male abita nel cuore dell'uomo, nella sua presunzione di sostituirsi a Dio, e solo Dio può estirparla. «A cominciare da oggi – scrive – dobbiamo fare una sincera auto-riflessione e offrire un altro nuovo sacrificio, più grande di quello della bomba atomica. Che sia il giorno di una nuova preghiera. Che sia il sacrificio del cambiamento di noi stessi, ciascuno per sé. Oggi che il mondo si trova in questo stato, vale la pena iniziare un vero movimento per la pace, nella giustizia, nella pazienza e nell'amore, con umiltà e con determinazione». Prostrato dalla leucemia mieloide, che aveva contratto a causa della prolungata esposizione alle radiazioni durante l'attività di radiologo (in un'epoca in cui non esistevano ancora le attuali misure di protezione), deve lasciare il lavoro e trascorre gli ultimi cinque anni di vita costretto nel suo letto di malattia a Urakami, il quartiere di Nagasaki dove sorgeva la sua casa, epicentro dell'esplosione e ridotto a una landa deserta. Nella minuscola capanna che ha scelto come dimora trascorre le giornate pregando, dipingendo, scrivendo, incontra migliaia di persone colpite dalla sua testimonianza e dai suoi scritti. Tiene per sé e per i due figli il minimo indispensabile per campare e offre il resto per le necessità della città, come la ricostruzione dell'ospedale, di una scuola, di una biblioteca e di una chiesa. Quello che viene ricordato come “il santo di Urakami” muore il primo maggio del 1951: ai funerali celebrati tra le rovine della chiesa partecipano 20.000 persone, alle campane della chiesa si uniscono quelle di altri campanili e dei templi buddisti e le sirene delle fabbriche e delle navi, per rendere omaggio a un grande amico del popolo riconosciuto come un autentico peacemaker. L'epitaffio per la tomba, che lui stesso aveva composto, recita: “Siamo servi inutili, abbiamo fatto solo il nostro dovere”.

Provato dalla terribile croce della bomba atomica di Nagasaki, Takashi Paolo Nagai, riconciliato con sé, con gli altri, con Dio, trasforma questa terribile croce in occasione per donare la vita per amore e costruire un mondo di pace e bellezza: quando nel 1948 vince un premio letterario, con il denaro ricevuto fa piantare mille alberi di ciliegio intorno alle rovine della chiesa di Urakami perché la bellezza potesse rifiorire sulle colline della landa atomica, convinto che quando tutto intorno è crollato si può continuare a vivere rimanendo attaccati a Ciò che non muore mai: il Signore Gesù, Risorto e vincitore della morte.

don Alessandro

LA SETTIMANA SANTA CELEBRAZIONI E ORARI



DOMENICA DELLE PALME - 29 MARZO

- ore 9.30 Benedizione ulivi e Messa a san Guglielmo
- ore 10.00 Benedizione ulivi e Messa a sant'Antonio
- ore 10.00 Benedizione ulivi e Messa a san Martino
- ore 10.30 Benedizione ulivi e Messa a santa Monica
- ore 11.00 Benedizione ulivi e Messa a san Bernardo

GIOVEDÌ SANTO - 02 APRILE

- ore 8.00 Lodi mattutine - san Martino
- ore 15.30 Celebrazione per i ragazzi - san Martino
- ore 20.30 S. Messa in Coena Domini - san Guglielmo
- ore 21.00 S. Messa in Coena Domini - san Bernardo
- ore 21.00 S. Messa in Coena Domini - santa Monica

VENERDÌ SANTO - 03 APRILE

- ore 8.00 Lodi mattutine - san Martino
- ore 9.00 Via Crucis - san Giuseppe
- ore 15.00 Celebrazione della Passione - santa Monica
- ore 15.00 Celebrazione della Passione - san Bernardo
- ore 15.00 Celebrazione della Passione - sant'Antonio
- ore 15.00 Celebrazione della Passione - san Guglielmo
- ore 16.00 Via Crucis - Madonna in Campagna
- ore 18.00 Celebrazione della Passione - san Martino
- ore 21.00 Via Crucis cittadina per tutta la comunità Pastorale

SABATO SANTO - 04 APRILE

- ore 8.00 Lodi mattutine - san Martino
- ore 9.00 Giro dei Sepolcri con i ragazzi delle Medie
- ore 20.30 Solenne Veglia Pasquale - san Guglielmo
- ore 21.00 Solenne Veglia Pasquale - sant'Antonio
- ore 21.00 Solenne Veglia Pasquale - san Martino

LUNEDÌ DELL'ANGELO - 06 APRILE

- S. Martino: 11.00 - 18.00
- Madonna in Campagna: 9.30
- S. Giuseppe: 8.30
- S. Monica: 10.30
- S. Guglielmo: 10.00 (santuario della Fametta)
- S. Antonio: 10.00
- S. Bernardo: 11.00

I Quaresimali del Venerdì

RICONCILIARSI CON DIO...

RICONCILIARSI CON GLI ALTRI



→ GIOVEDÌ 26 MARZO

Dal male di vivere alla gioia della fede

Il percorso di fede dell'attrice Beatrice Fazi

OFFRI IL TUO ULIVO PER LA DOMENICA DELLE PALME

Chi può offrire i rami d'ulivo potati dalle piante che verranno benedetti e distribuiti la domenica delle Palme li potrà portare:

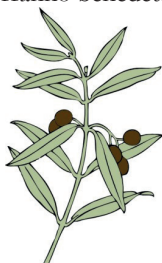
cortile dell'Oratorio san Filippo Neri
da venerdì 20 a venerdì 27 Marzo

Oratorio san Bernardo

lun 23, mar 24, mer 25 Marzo (15.30/17.30)

Oratorio sant'Antonio

mar 24, mer 25 Marzo



QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2026

AIUTIAMO I RIFUGIATI SIRIANI A KHABAB

IL PROGETTO

Il 2 febbraio 2026, dopo aver ricevuto l'appello delle suore di Khabab che ci raccontavano delle difficoltà che incontravano nel sostenere i rifugiati, soprattutto con l'inverno così rigido, abbiamo deciso di inviare subito un bonifico di 5.000 euro, prima dell'inizio della Quaresima per aiutarle nel far fronte alle necessità più urgenti. Suor Mona ci ha poi scritto illustrandoci nel dettaglio come è stata utilizzata la nostra donazione.

Pour les personnes déplacées à Khabab:

- *Médicaments pour des personnes âgées, des femmes et des enfants pour un mois:* 366\$ = 4 172 500 L.S

- *Logements pour 6 familles pour un mois:* 527\$ = 6 000 000 L.S

- *Pour des légumes, lait et gaz pour un mois:* 439\$ = 5 000 000 L.S

- *Des scolarités pour 2 élèves pour un mois:* 790\$ = 9 000 000 L.S

- *Des vêtements pour l'hiver:* 2.193\$ = 25 000 000 L.S

Total: 4 315 \$ = 49 172 500 L.S (Lire Siriane)

A seguito del primo intervento di emergenza, avevamo pianificato di sviluppare un progetto volto a fornire ai rifugiati gli strumenti necessari per intraprendere un percorso di autonomia e costruirsi così un futuro migliore. L'obiettivo concreto previsto consisteva nell'acquisto di una struttura prefabbricata da adibire a stalla e di alcuni animali. Tuttavia, lo scoppio della guerra e l'arrivo di nuovi rifugiati a Khabab ci obbligano purtroppo a rivedere tali intenzioni. Pertanto, tutte le donazioni che verranno raccolte saranno destinate alle suore, al fine di supportarle nell'affrontare la nuova emergenza.

Possiamo sostenere l'iniziativa donando attraverso bonifico sul conto corrente Caritas della Parrocchia (IBAN: IT12C084402010000000043208 - Intestato a Parrocchia S. Martino) specificando nella causale "Offerta per iniziativa quaresima 2026" o ponendo un'offerta nelle cassette poste all'interno delle chiese



sabato 28 e domenica 29 marzo

Domenica delle Palme

**all'uscita dalle messe in tutte le chiese della città
i volontari della Caritas proporranno
la tradizionale iniziativa**

"PANE DELLA PACE"



**Il ricavato della vendita sarà destinato
ad aiutare i rifugiati siriani a Khabab**

Agenda della Comunità



Lunedì 23 Marzo

21.00 Scuola di Bibbia (*Aula Paolo VI*)

Martedì 24 Marzo

21.00 Veglia decanale per in martiri missionari
(*Chiesa S. Francesco - Cesate*)

Giovedì 26 Marzo

21.00 Quaresimale IV (*Cine-Teatro Splendor*)



L'ANGOLO DEGLI ORATORI

Oratorio S. Martino e S. Monica
Domeniche Insieme

29 Marzo VI anno I.C. (*ritrovo ore 10.00 per la Messa*)
Nel pomeriggio incontro Cresimandi
a san Siro con l'Arcivescovo Mario



Oratorio S. Antonio e S. Bernardo

Giovedì 2 e Venerdì 3 Aprile dalle 8.00 alle 17.30
ORATORIO PASQUALE per elementari e medie
Oratorio Cassina Nuova

Lunedì 23 Marzo - ore 21.00
aula Paolo VI

Scuola di Bibbia
IL VANGELO DI GIOVANNI



LA PASSIONE: L'ARRESTO E IL PROCESSO

Portare con se una Bibbia per la lettura dei testi

VACANZE FAMIGLIE 2026

PIAN DEI RESINELLI (LC)

DA MARTEDÌ 28/7 A SABATO 1/8

Alcuni giorni di vacanza comunitaria
con le famiglie della nostra comunità



*Iscrizioni presso la Segreteria Parrocchiale di san Martino
con caparra di 50€ per ogni partecipante entro mercoledì 1 Aprile*

Grigliata di Pasquetta in Oratorio

Lunedì 6 Aprile dalle ore 12.00
Oratorio san Filippo Neri (Bollate)
Aperitivo - Grigliata con verdure - Dolce
Adulti € 20.00 - Bambini € 10.00
Prenotarsi scrivendo al 340 8000089



PELLEGRINAGGIO ESTIVO COMUNITARIO
TERRA SANTA (VENITE E VEDETE)
da sabato 22 a sabato 29 Agosto 2026



Programma dettagliato e iscrizioni:
presso la segreteria S.Martino (*negli orari di apertura*)



L'angolo del Cinema



Cinema Splendor (p.za san Martino - Bollate)

RENTAL FAMILY

Sabato 21/03 ore 21.15
Domenica 22/03 ore 16.30 e ore 21.15



Cinema don Bosco (via C. Battisti, 14 - Bollate)

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 3.0

Sabato 21/03 ore 21.00
Domenica 22/03 ore 17.00 e ore 21.00



MERCOLEDÌ 25 MARZO - ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

- Come da tradizione della congregazione delle Suore della Carità, le nostre Suore vivranno la Rinnovazione dei Voti durante la **S. Messa delle ore 18.00**
- Seguirà un aperitivo in Oratorio maschile san Filippo Neri.



Giorni e Orari delle Confessioni in occasione della S. Pasqua

	Ven. 27/3	Sab. 28/3	Dom. 29/3	Lun. 30/3	Mar. 31/3	Mer. 01/4	Gio. 02/4	Ven. 03/4	Sab. 04/4
San Martino	16.00 - 19.00	17.00 - 18.30	16.00 - 17.00	9.00 - 12.00	10.30 - 12.00 16.00 - 17.00	9.00 - 12.00	16.30 - 19.00	9.00 - 12.00 15.30 - 17.30	9.00 - 12.00 15.30 - 18.00
Santa Monica	10.30 - 11.30	---	17.00 - 18.00	17.00 - 18.00	---	17.00 - 18.00	16.30 - 18.00	16.00 - 18.00	11.00 - 12.00 15.30 - 17.00
San Giuseppe	9.00 - 10.30	16.00 - 17.00	---	---	9.00 - 10.30	---	---	---	---
Madonna in C.	10.30 - 11.30	16.00 - 17.30	---	---	---	16.30 - 18.00	---	---	---
Sant'Antonio	9.00 - 10.30	---	16.30 - 18.00	---	9.00 - 10.30	---	---	16.00 - 18.00	10.00 - 12.00 15.30 - 18.00
San Bernardo	17.30 - 19.00	16.30 - 18.00	---	16.30 - 18.00	---	16.30 - 18.00	16.00 - 19.00	10.00 - 12.00 16.00 - 18.00	10.00 - 12.00 15.30 - 18.00
San Guglielmo	16.00 - 17.30	* Padre Tarcisio è disponibile suonando il campanello							

LE CELEBRAZIONI LITURGICHE DELLA SETTIMANA



Lunedì 23 Marzo

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Guerrino; Angela
S. Monica	18.00	
S. Bernardo	18.00	VEDERE ELENCO ESPOSTO IN CHIESA
S. Martino	18.00	Vespri
S. Guglielmo	18.00	

Martedì 24 Marzo

FERIA

Madonna in C.	6.30	Messa dell'aurora
S. Martino	8.00	Lodi
S. Giuseppe	8.15	
S. Antonio	8.30	Francesco
S. Martino	18.00	Fam. Rivetti e Cimmino; Calogera ed Emanuele; Enrico
S. Guglielmo	18.00	

Mercoledì 25 Marzo

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Vitaliano
S. Monica	18.00	
S. Bernardo	18.00	VEDERE ELENCO ESPOSTO IN CHIESA
S. Martino	18.00	Rinnovazione voti Suore della Carità
Castellazzo	18.00	

Giovedì 26 Marzo

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Fam. Barbiero e Adele
S. Antonio	8.30	
Madonna in C.	17.00	Adorazione Eucaristica
Madonna in C.	17.30	Fernanda; Fam. Diotti e De Mori
S. Martino	18.00	Michele; Eugenio e Bruno
S. Guglielmo	18.00	

Venerdì 27 Marzo

FERIA ALITURGICA

S. Martino	8.00	Lodi
------------	------	------

GIORNATA DI SILENZIO CON POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI

9.00/10.30	S. Giuseppe e S. Antonio
10.30/11.30	S. Monica e Madonna in Campagna
16.00/17.30	S. Martino e S. Guglielmo
17.30/19.00	S. Martino e S. Bernardo

«Io sono la risurrezione e la vita».

E' la risposta di Gesù, esplicita, perentoria, al rimprovero di Marta e Maria. Vita che vince la morte, che squarcia il nostro buio, che lacerava il velo del tempio, che spalanca un cielo talora apparentemente chiuso e ristabilisce per sempre la meravigliosa, eterna storia d'amore di Dio con l'uomo. Anche adesso, qui, non in un futuro lontano, non alla fine dei tempi

Sabato 28 Marzo

FERIA

S. Antonio	8.30	
S. Giuseppe	17.00	Teresa; Ennio ed Egle
Madonna in C.	17.30	Dina
S. Monica	18.00	
S. Bernardo	18.00	
S. Martino	18.30	Andrea; Mariagloria; Mimma; Tonino; anime del purgatorio
S. Guglielmo	18.30	

Domenica 29 Marzo

DOMENICA DELLE PALME

Is 52,13-53,12; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11

S. Giuseppe	8.15	Lodi
S. Giuseppe	8.30	
S. Bernardo	9.00	
Madonna in C.	9.30	
S. Guglielmo	9.30	
S. Antonio	10.00	
S. Martino	10.00	
S. Monica	10.30	Elisa Rosa, Giacomo, Ancilla
S. Bernardo	11.00	
S. Martino	11.30	
S. Guglielmo	17.30	
S. Martino	17.00	Vespri e Meditazione
S. Antonio	18.00	Giuseppina, Gerarda, Antonia
S. Martino	18.00	

CONTATTI



Parrocchia san Martino:

☎ 02.3502949 ✉ segreteria.psm.bollate@gmail.com

apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 16.00 alle 18.15

Parrocchia santa Monica:

☎ 02.3503136 ✉ segreteria.smonica@gmail.com

apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 18.00 alle 19.00

Parrocchia san Guglielmo:

☎ 02.3501256

Parrocchia sant'Antonio:

☎ 02.3511502 ✉ parr.sant.antonio@gmail.com

apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 18.00 alle 19.00

Parrocchia san Bernardo:

☎ 02.3510600 ✉ parrocchiasanbernardocn@gmail.com

Casa della Comunità - Cassina Nuova

☎ 02.99205573 ✉ segreteriacasacomunita@gmail.com

apertura segreteria: lun.-gio.-ven. dalle 15.30 alle 17.30